REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/03/2024 *(punto N 1)*

Delibera *N 289* *del 13/03/2024*

Proponente

EUGENIO GIANI

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

Dirigente Responsabile *Paola BIGAZZI*

Direttore *Paolo GIACOMELLI*

Oggetto:

FSC 2021/2027 - Approvazione schema di accordo per la coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Toscana

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Accordo
A1	Si	Allegato A1
A2	Si	Allegato A2
B1	Si	Allegato B1
B2	Si	Allegato B2

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Allegati n. 5

A	*Accordo* *56df35993f6f326e0d33d991ec585570ff98642d0b371eb2d903e473d0c282cc*
A1	*Allegato A1* *dc992e1088937371a3424df2c9f695abcefa63835e50dfad4894328c846eb527*
A2	*Allegato A2* *36ece53da29f5b193c08123e9bb44443c9c8d62d6b01ff72c3fc5de59436e796*
B1	*Allegato B1* *600371726386923bdbd8d5a521fabca60d443c997affb0afbbee0e4838bfb2ca*
B2	*Allegato B2* *4bfc0360e4b48de44fc4ba9fe3592ed26db0d8ffb2cdd74be20a984256ce8a77*

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive del fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto che prevede l'80 per cento nelle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento nelle aree del Centro- Nord (comma 178);

VISTA l'informativa resa dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR");

VISTO il Decreto – legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese" (di seguito "Decreto-legge Sud"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 19 settembre 2023, che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO l'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021 – 2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" dell'Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2,562 miliardi di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni Centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021 – 2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato (AP) per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la propria deliberazione n. 1016 del 12 settembre 2022 "Regolamento (UE) n. 1060/2021 – Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021/2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";

VISTA la propria deliberazione n. 1173 del 17 ottobre 2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.";

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalitàindicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;

VISTO l’art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

TENUTO CONTO che la Regione Toscana non ha proceduto alla riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020 a favore dell’iniziativa SAFE;

PRESO ATTO della delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021;

PRESO ATTO della delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, che ripartisce in via programmatica le risorse FSC 2021 – 2027, dando evidenza, tra l’altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021 – 2027;

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l’ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l’impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l’obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all’art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021 – 2027 imputata in via programmatica alla Regione Toscana ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 683.562.137,38;

TENUTO CONTO che, sulla base della suddetta delibera CIPESS 25/2023, la quota di FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari ad un massimo di euro 208.122.094,06;

TENUTO conto che la Regione Toscana è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse FSC 21- 27 pari ad euro 110.896.843,25;

TENUTO CONTO che la Regione Toscana è assegnataria altresì, ai sensi della delibera CIPESS n. 17 del 20 luglio 2023 di risorse FSC 21 – 27 pari ad euro 41.000.000,00 per assicurare la realizzazione degli interventi ricompresi nella Delibera CIPESS n. 47 del 2014 per la riqualificazione e riconversione del Polo Industriale di Piombino;

TENUTO CONTO che, sulla base della delibere CIPESS 1/2022 e 35/2022 sono stati finanziati, a valere sull'anticipazione FSC 2021/2027 a favore del Ministero delle Infrastrutture, interventi sulla rete stradale toscana per euro 69.767.000,00 di cui euro 65.369.000,00 per il progetto "bandiera" relativo al "Nuovo Ponte sul fiume Arno e relativi collegamenti viari tra lo svincolo della S.G.C. FI-PI-LI di Lastra a Signa e Signa";

VISTA la nota del DPCOE del 19 luglio 2023 con la quale sono stati trasmessi i format per la raccolta delle proposte progettuali da candidare a finanziamento nell'ambito del FSC 2021/2027, a valere sulla dotazione aggiuntiva di euro 531.665.294,13 (euro 683.562.137,38 – 151.896.843,25);

CONSIDERATO che le risorse FSC devono essere destinate per spese di investimento;

VISTA la propria Decisione n. 41 del 23 ottobre 2023 con la quale venivano individuati gli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027;

CONSIDERATO che, in data 22 novembre, si è svolto un incontro bilaterale tra Stato e Regione, a cui hanno partecipato il DPCOE ed i Ministeri coinvolti, al fine addivenire alla individuazione condivisa delle progettualità da ammettere a finanziamento proposte con la Decisione di Giunta n. 41 del 2023;

VISTA la propria Decisione n. 37 del 29 gennaio 2024 con la quale veniva modificato l'elenco degli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027;

VISTA la nota DPCOE-0003809-P-27/02/2024 concernente il Tavolo tecnico di confronto relativo alla sottoscrizione dell'Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione Toscana con la quale viene richiesta la condivisione ai ministeri interessati dagli interventi individuati dalla Regione Toscana;

PRESO ATTO che l'istruttoria ministeriale sui progetti individuati con priorità più alta con la propria Decisione n. 37 del 29 gennaio 2024 si è conclusa positivamente senza necessità di procedere a sostituzioni con i progetti di riserva individuati con priorità media;

TENUTO CONTO che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Toscana ricadono nei seguenti ambiti:
- Competitività imprese;
- Ambiente e risorse naturali;
- Cultura;
- Trasporti e mobilità;
- Riqualificazione urbana;

o Sociale e salute;
o Istruzione e formazione;
o Capacità amministrativa;

VISTO il comma 4 dell'art. 2 del DL 124/2023 come convertito dalla L. 162 del 13 novembre 2023 il quale prevede che "*Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario dell'Accordo per la coesione, previsto per l'attuazione degli interventi e delle linee d'azione determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo rientrano nella disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'articolo 1 del presente decreto, secondo criteri di premialità, nei limiti della ripartizione di cui al medesimo articolo 1, comma 178.*";

CONSIDERATO che le regole individuate dal DL 124/2023 come sopra richiamate pongono al centro dei meccanismi sanzionatori il rispetto puntuale dei cronoprogrammi degli interventi e del piano finanziario dell'accordo e che gli stessi possono essere estremamente penalizzanti in quanto non ammettono alcuno sfasamento tra annualità di assegnazione dei fondi e annualità di utilizzo degli stessi;

CONSIDERATO che le Direzioni competenti per materia hanno acquisito dai beneficiari e soggetti attuatori i cronoprogrammi procedurali e finanziari degli interventi;

VISTA la nota prot. 0160383 del 8/03/2024, integrata con nota prot. 0163939 del 11/03/2024 con cui è stato trasmesso al DPCOE l'elenco definitivo delle proposte progettuali con i relativi cronoprogrammi;

VISTI gli allegati da includere nello schema di Accordo per la Coesione Governo-Regione Toscana, come di seguito dettagliati:

- Programma di interventi e e delle linee di azione con cronoprogramma procedurale (Allegato A1);
- Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27 (Allegato A2);
- Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria) (Allegato B1);
- Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria) (Allegato B2);

CONSIDERATO che per il cofinanziamento dei programmi comunitari ai sensi del 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, è destinato un contributo FSC fino all'importo massimo di euro 102.350.466,83 come stabilito con Decisione GR n. 37 del 29/01/2024;

VISTA la propria la DGR 1364 del 27 novembre 2023 con la quale è stata proposta al DPCOE la rimodulazione del contributo FSC assegnato ad alcuni interventi finanziati a valere sull'anticipazione FSC 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS 79/2021 per fronte all'incremento costi per "caro materiali" destinandovi risorse derivanti da economie e rinunce;

VISTO il punto 2.5 della Delibera CIPESS 16/2023 – il quale prevede quanto segue:
"2.5 La rimodulazione delle economie, a conclusione degli interventi finanziati con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, è ammissibile solo in favore degli interventi finanziati con la medesima delibera e con riferimento agli appalti pubblici di lavori, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici. A tale rimodulazione si provvede di comune accordo tra l'amministrazione regionale e il Dipartimento delle politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri e viene fornita puntuale informativa alla Cabina di regia FSC, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2016.
2.6 Eventuali rimodulazioni delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, ad esclusione delle economie di cui al punto 2.5, fermo restando il termine per l'assunzione delle OGV del 31 dicembre 2024, saranno sottoposte all'approvazione del CIPESS, secondo la normativa vigente.";

CONSIDERATO che il contributo FSC coinvolto nella rimodulazione ammonta a complessivi euro 3.894.204,35 di cui euro 2.579.901,38 per economie e euro 1.314.302,97 per rinunce;

VISTA la nota DPCOE-0004806-P-08/03/24 con la quale – a seguito richiesta della Regione (nota prot. 0122520 del 20 febbraio 2024 e ss.ii.) - il DPCOE, sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta, concorda ai sensi del comma 2.5 della delibera CIPESS n. 16/2023, con le modifiche proposte per euro 2.579.901,38;

DATO ATTO che di detta condivisione il DPCOE darà - come previsto dalla Delibera CIPESS 16/2023 - puntuale informativa alla Cabina di regia FSC, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2016;

CONSIDERATO che l'importo del contributo FSC disponibile derivante da rinunce per euro 1.314.302,97 è destinato al finanziamento dei maggiori costi degli interventi di edilizia scolastica individuati con la DGR n. 1364/2023 relativi ai comuni di Cerreto Guidi e Vaiano e che l'approvazione di tale riprogrammazione sarà condivisa con la sottoscrizione del presente Accordo e sottoposta ad approvazione del CIPESS con la prima delibera utile;

VISTO lo schema di Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Toscana comprensivo dei relativi allegati più sopra richiamati, allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le

missioni del PNRR, in un’ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarietà e addizionalità;

CONSIDERATO che l’Accordo per la Coesione stabilisce alcuni impegni a carico dell’amministrazione regionale, e tra questi:

- l’adozione di un apposito sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027;

- il corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico, di cui all’articolo 4 del Decreto-legge n.124/2023, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio;

- l’invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n.2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio-30 giugno e 1 luglio-31 dicembre di ciascun anno, sulla base dell’apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione;

- l’inserimento delle attività di monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 previste nell’Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell’art. 4 comma 4 del Decreto-legge n.124/2023;

- la pubblicizzazione delle informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione e ai risultati dell’Accordo, sulla base di un piano di comunicazione predisposto dalla Regione, e la nomina di un referente per gli aspetti collegati all’attività di comunicazione;

RITENUTO di individuare nel Direttore regionale della Direzione Programmazione e bilancio il responsabile unico dell’attuazione dell’Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione Toscana il quale si avvale a tal fine dell’Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione di cui alla Delibera CIPESS n. 26/2021;

CONSIDERATO che con successivi atti si provvederà inoltre a:

- definire la governance dell’attuazione dell’Accordo per la Coesione, ivi compresa l’individuazione dei Direttori competenti cui fanno riferimento i vari interventi quali Responsabili delle linee di intervento e i singoli Settori competenti per materia quali responsabili dei singoli interventi finanziati nonché l’organismo intermedio responsabile dei controlli e pagamenti e le modalità per il monitoraggio dell’andamento degli interventi ricompresi nell’accordo;;
- definire gli obblighi che i soggetti beneficiari/attuatori dovranno sottoscrivere ai fini dell’assegnazione del finanziamento, i quali dovranno includere in particolare l’impegno al rispetto dei cronoprogrammi degli interventi comunicati alle Direzioni e il vincolo di assegnare obiettivi annuali ai dirigenti interessati e/o ai RUP, ai sensi dell’art.4, comma 4 del Decreto-legge Sud;

- iscrivere sul bilancio di previsione della Regione delle risorse previste nell'Accordo, a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera CIPESS di assegnazione delle stesse risorse;

RITENUTO di stabilire che i soggetti beneficiari/attuatori dovranno garantire per i nuovi interventi inseriti nell'Accordo (Allegato A1 e Allegato B2), il raggiungimento dei pagamenti entro i termini previsti per ogni annualità dal cronoprogramma di spesa, il cui mancato rispetto potrà comportare il definanziamento da parte della Regione di un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista e i pagamenti effettuati dai soggetti beneficiari/attuatori come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio, con la conseguenza che, in caso di mancato conseguimento degli obiettivi annuali indicati nel piano finanziario complessivo, gli stessi soggetti dovranno provvedere con proprie risorse alla copertura finanziaria delle risorse revocate;

PRESO ATTO come previsto dal DL 124/2023, a seguito della registrazione degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse ciascuna amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee strategiche previste nell'Accordo per la coesione, nonché per l'attuazione delle iniziative e delle misure afferenti alle politiche di coesione;

A VOTI UNANIMI,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Toscana, nei termini di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare gli elenchi degli interventi proposti a valere sulle assegnazioni FSC 2021 – 2027, di cui agli Allegati A1, A2, B1 e B2, parte integrante del presente atto, che costituiscono allegati dell'Accordo per la Coesione;

3. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione 2021-2027, autorizzando ad apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie in accordo con il DPCOE ai fini della sottoscrizione stessa;

4. di rinviare a successivi atti:
- la definizione della governance dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, ivi compresa l'individuazione dei Direttori competenti cui fanno riferimento i vari interventi quali Responsabili delle linee di intervento e i singoli Settori competenti per materia quali responsabili dei singoli interventi finanziati nonché l'organismo intermedio responsabile dei controlli e pagamenti e le modalità per il monitoraggio dell'andamento degli interventi ricompresi nell'accordo;

- definire gli obblighi che i soggetti beneficiari/attuatori dovranno sottoscrivere ai fini dell'assegnazione del finanziamento, i quali dovranno includere in particolare l'impegno al rispetto dei cronoprogrammi degli interventi comunicati alle Direzioni e il vincolo di assegnare obiettivi annuali ai dirigenti interessati e/o ai RUP, ai sensi dell'art.4, comma 4 del Decreto-legge Sud;
- l'iscrizione sul bilancio di previsione della Regione delle risorse previste nell'Accordo, a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera CIPESS di assegnazione delle stesse risorse;

5. di stabilire che i soggetti beneficiari/attuatori dovranno garantire per i nuovi interventi inseriti nell'Accordo (Allegato A1 e Allegato B2), il raggiungimento dei pagamenti entro i termini previsti per ogni annualità dal cronoprogramma di spesa, il cui mancato rispetto potrà comportare il definanziamento da parte della Regione di un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista e i pagamenti effettuati dai soggetti beneficiari/attuatori come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio, con la conseguenza che, in caso di mancato conseguimento degli obiettivi annuali indicati nel piano finanziario complessivo, gli stessi soggetti dovranno provvedere con proprie risorse alla copertura finanziaria delle risorse revocate;

6. di dare atto che con la sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione è condivisa la riprogrammazione del contributo FSC disponibile derivante da rinunce per euro 1.314.302,97 e destinato al finanziamento dei maggiori costi degli interventi di edilizia scolastica individuati con la DGR n. 1364/2023 dei comuni di Cerreto Guidi e Vaiano e che la stessa sarà sottoposta a cura del DPCOE ad approvazione del CIPESS con la prima delibera utile;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente
Paola BIGAZZI

Il Direttore
Paolo GIACOMELLI